

Viareggio
Piano Strutturale
La città del cambiamento

Piano Strutturale 2025

Art. 92 L.R. 65/2014

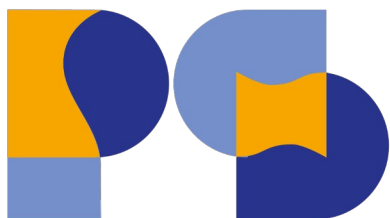
RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

(ai sensi degli artt. 37e38 DELLA L.R. 12 NOVEMBRE 2014, N. 65

D.P.G.R.T. 14 febbraio 2017, N 4/R)



Luglio 2025



Viareggio

Piano Strutturale
La città del cambiamento

Piano Strutturale

Legge Regionale n. 65/2014



Comune di Viareggio

Sindaco

Giorgio Del Ghingaro

Assessore alla Pianificazione Strategica della Città

Federico Pierucci

Dirigente Settore Opere Pubbliche

e Pianificazione Urbanistica - R.P.

Arch. Silvia Fontani

Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Dott.ssa Iva Pagni

Ufficio Pianificazione Urbanistica e Piani di Settore

Arch. Claudia Fruzza

Ing. Giulia Bernardini

Arch. Sabrina Petri

Pianificatore Territoriale Ilaria Conti

Pianificatore Territoriale Lorenzo Spadaccini

Ornella Angeli

Gruppo di Lavoro

Progettazione urbanistica:

STEFANO BOERI ARCHITETTI SRL

Arch. Stefano Boeri

Arch. Corrado Longa

Arch. Laura Di Donfrancesco

Pian. Urb. Yazan Kondakji



Aspetti ecosistemici e agroforestali:

SOCIETÀ ENVIAREA SNC

Agr. Elena Lanzi

Agr. Andrea Vatteroni



Aspetti idraulici:

STA ENGINEERING SRL

Ing. Jacopo Taccini



Aspetti geologici:

SOC. GEOPROGETTI STUDIO ASSOCIATO

Dott. Geol. Emilio Pistilli



Aspetti botanici e vegetazionali

Dott. Paolo Emilio Tomei

Partecipazione:

ATELIER PROGETTUALE PRINCIPI ATTIVI SRL

Dott.sa in arch. Monia Guarino



Aspetti socio-economici:

SIMURG RICERCHE SNC

Dott. Claudio Salvucci



Aspetti storico-identitari:

Arch. Andrea Crudeli

Aspetti archeologici:

Dott.ssa Elisabetta Abela

Valutazione ambientale strategica:

SOCIETÀ ENVIAREA SNC

Agr. Elena Lanzi

e Arch. Annalisa Pirrello



OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI VIAREGGIO AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R.T. 65/2014 E SS.MM.II., AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR, E CONTESTUALE ADOZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA E DELLO STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA L.R.T. 10/2010 E SS.MM.II.

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
(ai sensi degli artt. 37e38 DELLA L.R. 12 NOVEMBRE 2014, N. 65
D.P.G.R.T. 14 febbraio 2017, N 4/R)

La sottoscritta Comandante Iva Pagni in qualità di Garante dell'Informazione e Partecipazione del Comune di Viareggio (nominata con Del.G.C. n.410/2017), ha provveduto ad accertare che il procedimento di formazione del Piano Strutturale – e nello specifico fino all'atto di Adozione - si sia svolto nel rispetto del programma delle attività di informazione e di partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione dell'atto di governo del territorio (allegato all'atto di Avvio del Procedimento come stabilito dalla L.R.T. 65/2014, art. 17, comma 3, lettera e) e che la documentazione del Piano sia accessibile e adeguata alle esigenze di informazione e partecipazione.

Le attività richiamate sono state attuate conformemente al Regolamento di attuazione dell'art. 36, comma 4- L.R.T. 65/2014, approvato con D.P.G.R.T. 14 febbraio 2017, N 4/R a alle linee guida, approvate con Del.GRT del 16 ottobre 2017, n.1112.

Il presente Rapporto, unitamente alla Relazione del Responsabile del Procedimento, di cui all'art.18 della L.R.T. n.65/2014, - a cui si rimanda per quanto di competenza circa i contenuti del Piano e l'iter dello svolgimento - costituisce allegato alla Delibera di Adozione del "PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI VIAREGGIO AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R.T. 65/2014 E SS.MM.II., AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR, E CONTESTUALE ADOZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA E DELLO STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA L.R.T. 10/2010 E SS.MM.II" e sarà pubblicata in apposita sezione del Sito Internet del Comune di Viareggio.

Principali riferimenti normativi

- legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il governo del territorio" – articoli 36, 37, 38;
- regolamento 14 febbraio 2017 n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014 n°65. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione";
- deliberazione Giunta Regionale 16 ottobre 2017 n. 1112 "Approvazione delle linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della LR 65/2014 (Norme per il Governo del territorio) e dell'articolo 17 del regolamento 4/ R/2017" | Allegato A Linee guida sui livelli partecipativi.

Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione

il Garante dell'informazione e della partecipazione:

- è responsabile dell'attuazione programma delle attività di informazione e di partecipazione contenuto nell'atto di Avvio del procedimento;
- assicurare che la documentazione degli atti di governo del territorio risulti accessibile e adeguata alle esigenze di informazione e partecipazione nel rispetto dei livelli prestazionali, fissati nel regolamento 14 febbraio 2017 n. 4/R e nelle linee guida approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione del 16 ottobre 2017 n. 1112;
- assume ogni necessaria iniziativa, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio, per l'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione (di cui all'articolo 17, comma 3, lettera e);
- assume ogni necessaria iniziativa per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati;
- redige un rapporto sull'attività svolta, indicando le iniziative poste in essere in attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione ed evidenziando se le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza e delle popolazioni interessate abbiano prodotto risultati significativi ai fini della formazione dello strumento di pianificazione territoriale da sottoporre all'adozione degli organi competenti e i risultati raggiunti in relazione ai livelli prestazionali indicati nel regolamento e nelle linee guida;
- Comunica al Garante regionale dell'informazione e della partecipazione la pubblicazione del rapporto sull'attività svolta;
- promuove le ulteriori attività di informazione, a seguito dell'adozione del Piano Strutturale, al fine di consentire la presentazione delle osservazioni;
- pubblica le informazioni e il costante aggiornamento delle attività in itinere sulla pagina web dell'Ente.

Conformemente agli artt. 37e38 della L.R.T. 65/2014 *Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione*, al Regolamento approvato con D.P.G.R.T. 14 febbraio 2017, N 4/R. e alle linee guida, la sottoscritta Garante ha prodotto il seguente rapporto:

Sommario

1) Premessa.....	4
2) Il programma delle Attività di informazione e di partecipazione: obiettivi, finalità e fasi di lavoro.....	4
3) Il programma delle Attività propedeutiche all'Avvio del Procedimento – fase 0.....	5
4) Il programma delle Attività di informazione e di partecipazione allegato all'Avvio del Procedimento.....	6
5) Il piano di comunicazione.....	8
6) Gli strumenti della comunicazione e della partecipazione.....	8
7) Il Programma delle attività di informazione e di partecipazione: l'attuazione fino all'Adozione (fasi 1-2).....	9
8) Esito delle attività preliminari ed esplorative – fase 1 (Febbraio-Giugno 2024).....	12
9) Esito delle attività informative e consultive – fase 2- (Settembre-Novembre 2024). 13	
10) Il contributo alla definizione della documentazione dell'Adozione.....	13
11) I documenti della Partecipazione.....	14
12) La VAS, l'adeguamento e conformazione al PIT/PPR e le consultazioni.....	14

1) Premessa

La vigente strumentazione urbanistica generale del Comune di Viareggio è costituita dal Piano Strutturale (Approv. Del. C.C: n. 27 del 29 giugno 2004, pubblicato in data 11-08-2004 sul BURT- n. 32) e dal Regolamento Urbanistico e contestuale Variante semplificata al Piano Strutturale (Approv. Del.C.C. n. 52 del 4-11-2019 pubblicato in data 18-12-2019 sul BURT- n. 51).

Con Delibera G.C. n. 475 del 21-12-2022 l'Amministrazione comunale ha inteso dar corso con l'Atto di Indirizzo alla procedura di formazione della nuova proposta di Piano Strutturale, in conformità al sopravvenuto quadro normativo di riferimento e agli indirizzi generali di Mandato di natura strategica.

Come deliberato, insieme al Rup e all'Ufficio di Piano, è stato individuato il Gruppo di Lavoro costituito dalle competenti figure professionali esterne all'Ente incaricate di svolgere tutte le attività necessarie alla redazione ed approvazione del nuovo Piano Strutturale della città di Viareggio, fra cui l'ATELIER PROGETTUALE PRINCIPI ATTIVI SRLS (Det.Dir.n. 1234 del 27-06-2023) incaricato per il servizio del Percorso Partecipativo per l'accompagnamento comunitario alla redazione del Piano.

Il programma ed il percorso attivato accompagnano la redazione del Piano Strutturale in linea con la normativa regionale vigente e garantendo il diritto di partecipazione attiva dei cittadini nelle decisioni pubbliche. L'intento è stato creare un piano coerente e condiviso, che affronti efficacemente e responsabilmente le sfide del presente e del futuro, integrando le diverse prospettive di chi abita e vive il territorio per riflettere una varietà di esigenze e aspirazioni. Attraverso un dialogo aperto e strutturato, l'Amministrazione comunale si propone di delineare strategie sostenibili, capaci di anticipare le evoluzioni sociali, economiche e ambientali, per rendere la città pronta ad adattarsi e prosperare di fronte ai cambiamenti.

2) Il programma delle Attività di informazione e di partecipazione: obiettivi, finalità e fasi di lavoro

Il percorso partecipativo per l'accompagnamento comunitario alla redazione del Piano Strutturale di Viareggio trae ispirazione dagli obiettivi generali regionali e delinea i propri:

- **ascolto integrato** - coinvolgere direttamente la cittadinanza e le sue diverse rappresentanze nella formulazione delle strategie di sviluppo territoriale;
- **condivisione di informazioni** - fornire un contesto in cui condividere apertamente informazioni, prospettive e idee, contribuendo a un quadro conoscitivo completo e multidimensionale;
- **sviluppo collaborativo** - valorizzare ogni contributo individuale e collettivo per un piano strutturale che rifletta le esigenze e le aspirazioni locali;
- **decisioni inclusive** - arricchire il processo decisionale con diverse visioni e competenze, incrementando la qualità e la sostenibilità delle decisioni prese;
- **visione sinergica** - guidare la pianificazione oltre i confini dei processi e dei risultati tecnici, incentivando l'emergere di una cultura territoriale rinnovata che promuova la resilienza urbana.

Lo scopo principale del percorso partecipativo è stato quello di raccogliere contributi utili ad interpretare al meglio le tematiche rilevanti da considerare e approfondire nel

“Quadro conoscitivo”, nello “Statuto del Territorio” e nella “Strategia dello Sviluppo Sostenibile”.

Il programma è strutturato su tre fasi distinte di lavoro, ognuna caratterizzata da attività e strumenti specifici:

- a) **Attività preliminari ed esplorative** volte ad accompagnare l'avvio del Procedimento: fin dalla fase precedente all'avvio formale del Piano sono stati coinvolti i vari soggetti portatori di interesse e la comunità (con i suoi interessi organizzati e diffusi) nelle scelte strategiche e tattiche di governo del territorio, valorizzando punti di vista differenti e complessivi.
Attraverso questionari, interviste a forze politiche presenti in Consiglio Comunale, Osservazione sul territorio, incontri interlocutori di natura tecnico-politica sono emersi punti di vista che, tramite l'esperienza, hanno permesso di interpretare il vissuto facendo emergere opportunità, criticità, interpretazioni e intuizioni collettive utili ad affinare e approfondire il quadro delle conoscenze;
- b) **Attività informative e consultive** svolte dopo l'Avvio formale: attraverso la programmazione di un laboratorio urbano è stato creato uno spazio di lavoro e apprendimento collettivo nell'ambito del quale sperimentare strumenti e metodi adatti a favorire il dialogo e lo scambio di informazioni, l'emersione di problemi e soluzioni, la formulazione di criteri e proposte. Tramite Incontri di confronto per target e/o per tema dedicati al quadro conoscitivo e agli obiettivi è stato possibile dare forma e visione e indirizzi strategici.
- c) **Attività informative** che accompagneranno la conclusione del procedimento a partire dalla Adozione del Piano, attraverso incontri informativi, itineranti e informativa di supporto.

3) Il programma delle Attività propedeutiche all'Avvio del Procedimento – fase 0

Il programma allegato all'Avvio del procedimento risponde ai principali riferimenti normativi e ai livelli partecipativi richiesti, ed è altresì il risultato delle attività di osservazione preliminari sul territorio e di quelle poste in essere con i soggetti istituzionali che hanno preso parte alla gestione delle decisioni fin dall'atto di costruzione del programma.

Nel “*Quadro di Sintesi*” compreso nel documento *DIARIO DI PROCESSO*, sono indicate le attività poste in essere nella **fase 0**, come rappresentato nell'estratto di seguito riportato:

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE (fase 0)
Coordinamento tecnico – Ufficio Urbanistica / Ufficio di Piano 5 incontri (1 in presenza, 4 on line)
Coordinamento politico: Giunta Comunale / Commissione Urbanistica / Presidenti Commissioni Cons. 3 incontri in presenza
DOCUMENTI PRODOTTI Linee guida, Scheda di adesione, Mappa degli attori

L'obiettivo è l'organizzazione del team di lavoro e condivisione della metodologia per lo sviluppo del percorso partecipativo.

Sono stati svolti complessivamente n.8 incontri dedicati fra l'Ufficio di Piano e la Rappresentanza politica.

Gli incontri si sono svolti sia in presenza che on line ed hanno prodotto la seguente documentazione:

- **Linee guida**
- **Scheda di adesione**
- **Mappa degli Attori**

Il risultato di questa fase ha prodotto altresì la creazione **pagina web dedicata**, **attivazione indirizzo email**, condivisione delle linee guida del percorso, **proposta di calendario delle attività pubbliche**.

4) Il programma delle Attività di informazione e di partecipazione allegato all'Avvio del Procedimento

In linea con i contenuti dell'Atto di Indirizzo, con Delibera CC. N. 25 del 24-06-2024 è stato dato l'Avvio del Procedimento del Piano Strutturale della Città di Viareggio ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 (come modificata da L.R.T. 10/2024), dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR e contestuale avvio del procedimento di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010.

Secondo quanto disposto dalla L.R.T. 65/2014, art. 17, comma 3, lettera e, il documento "A1_Relazione Avvio" contiene **al capitolo 8 "il programma delle attività di informazione e partecipazione"**, elaborato in linea con le norme regionali e con il regolamento approvato con D.P.G.R.T. 14 febbraio 2017, N 4/R.

L'Atto di Avvio ed i relativi allegati sono stati tempestivamente pubblicati sul sito dell'Ente e sulla pagina dedicata al Processo Partecipativo.

Le fasi procedurali successive all'Avvio del procedimento sono state descritte nella Relazione del Rup allegata all'atto di Adozione.

Il programma delle attività è stato descritto e rappresentato con il seguente schema riepilogativo ricompreso nella Relazione di Avvio del Procedimento al capitolo dedicato.

Il programma delle Attività di informazione e di partecipazione
– (estratto dalla Relazione di Avvio)

Attività per accompagnare l' AVVIO DEL PROCEDIMENTO (entro giugno 2024)	ATTIVITA' PRELIMINARI ED ESPLORATIVE Coordinamento tecnico (UdP e Garante) <ul style="list-style-type: none"> Incontri on line Supporto agli incaricati della comunicazione <ul style="list-style-type: none"> Progettazione immagine coordinata Redazione di comunicati Coordinamento politico <ul style="list-style-type: none"> Incontri con Giunta Comunale, Commissione urbanistica, Presidenti delle diverse Commissioni Ricerca sociale-partecipativa (RSP) <ul style="list-style-type: none"> Osservazione on line Questionari on line (per 4 gruppi target) Interviste ad opinion leader/consiglieri-e 	Biografia del percorso partecipativo Piano di comunicazione (attivazione pagina web ed email dedicata, scheda di adesione) + Interviste e Questionari + Mapa delle questioni
Attività per accompagnare lo SVILUPPO DEL PROCEDIMENTO (entro adozione Piano)	ATTIVITA' CONSULTIVE Coordinamento tecnico (UdP e Garante) <ul style="list-style-type: none"> Incontri on line Supporto agli incaricati della comunicazione <ul style="list-style-type: none"> Redazione di testi per inviti Redazione di comunicati Coordinamento politico <ul style="list-style-type: none"> Incontro la Giunta Comunale, Commissione urbanistica, Presidenti delle diverse Commissioni Confronto partecipativo <ul style="list-style-type: none"> 1 Evento di apertura 6 Focus group su due giornate (target tematico o target per pubblico) 1 Evento di chiusura 	Report INTERVISTE Report QUESTIONARI Report CONFRONTO PARTECIPATIVO
Attività per accompagnare la CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO (entro approvazione Piano)	ATTIVITA INFORMATIVE Supporto agli incaricati della comunicazione/Garante <ul style="list-style-type: none"> Redazione di testi per inviti Redazione di comunicati Accompagnamento informativo <ul style="list-style-type: none"> Quattro incontri informativi, itineranti, di accompagnamento fra adozione/approvazione 	Report INCONTRI

5) Il piano di comunicazione

Il percorso partecipativo è stato accompagnato da:

- un Piano di Comunicazione nelle varie fasi, attraverso un insieme organico di attività, strumenti e contenuti necessari a promuovere, accompagnare e rappresentare la *partecipazione*, nel suo esprimersi come confronto strutturato e contributo alle decisioni.
A tal proposito è stato creato un indirizzo mail dedicato, oltre alla pagina web sul sito dell'Ente;
- **“Biografia del processo”**: si tratta della descrizione in dettaglio dell'esperienza del "pubblico" (gruppi target) nel contesto del percorso partecipativo, uno strumento utile per registrare e riflettere sulle esperienze, le sfide e i risultati ottenuti attraverso il confronto. Più specificamente, la biografia del processo rappresenta una tecnica di confronto narrativo fra soggetti aventi profili differenti: in questo caso si è trattato del facilitatore, dei tecnici vari, del RUP e dell'assessore di riferimento. Questo confronto è stato realizzato sistematicamente prima di ogni incontro pubblico e dopo ogni incontro pubblico per assicurare la giusta lettura delle dinamiche emergenti e allineare lo sviluppo delle attività alla piena rispondenza delle attese dell'amministrazione. Nel caso specifico, la biografia di processo ha consentito di condividere fra le parti la visione complessiva del processo, garantendo un approccio coordinato e una comprensione condivisa delle diverse fasi del percorso partecipativo.
- Per ogni fase del procedimento precedenti l'avvio e l'adozione si è tenuta una conferenza stampa aperta al pubblico alla presenza dei progettisti e della Amministrazione per illustrare il lavoro svolto (nei mesi di aprile 2024 e luglio 2025)

6) Gli strumenti della comunicazione e della partecipazione

Gli strumenti utilizzati nelle varie fasi del percorso vengono di seguito elencati e categorizzati per tipologia e fase di utilizzo. Tutti gli strumenti sono visibili alla pagina web dedicata al percorso partecipativo.

a) STRUMENTI DI REGOLAMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE

- LINEE GUIDA PER LA PARTECIPAZIONE Il documento illustra le finalità e gli obiettivi del percorso partecipativo del Piano Strutturale. Lo sviluppo del confronto avviene per fasi dedicate finalizzate agli step urbanistici di Avvio-Adozione-Approvazione. Sono individuati gli Attori del percorso ed i rispettivi ruoli, invitati a partecipare secondo le regole di conduzione individuate.
- SCHEDA DI ADESIONE Strumento per la partecipazione volontaria, formale, informata e gratuita al laboratorio urbano. Una volta compilata e firmata è stata inviata tramite e-mail all'indirizzo: partecipaps@comune.viareggio.lu.it o consegna prima dell'avvio dell'attività. Per ogni incontro è stato redatto anche un registro presenze.
- MAPPA DEGLI ATTORI Documento di mappatura e categorizzazione dei soggetti da coinvolgere nel processo partecipativo.

b) STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E CONTATTO

- PAGINA WEB
<https://www.comune.viareggio.lu.it/home/amministrazione/Strumenti-urbanistici-di-Governo-del-Territorio/Strumenti-Urbanistici-comunali/In-corso-di-redazione/Percorso-Partecipativo-Piano-Strutturale-2024.html>
- INDIRIZZO EMAIL DEDICATO partecipaps@comune.viareggio.lu.it
- PROGRAMMA INCONTRI Calendario e programmazione degli eventi partecipativi.
- INDIRIZZARIO · Elenco contatti consiglieri e consigliere · Elenco partecipanti con scheda di adesione · Elenco partecipanti senza scheda di adesione · Associazioni di categoria · Ordini professionali · Terzo Settore

c) STRUMENTI DI INDAGINE E RACCOLTA DATI (Fase 1 - Attività preliminari ed esplorative)

- REPORT 'MAPPA DELLE QUESTIONI' Traccia e sintesi delle interviste condotte nella fase esplorativa.
- REPORT 'QUESTIONARI' Elaborazione e analisi dei questionari somministrati.
- NOTA METODOLOGICA (QUESTIONARI) Documento tecnico sulla metodologia utilizzata per i questionari.

d) STRUMENTI DI CONFRONTO E CONSULTAZIONE (Fase 2 - Attività informative e consultive)

- REPORT 'FOCUS PER GRUPPI TARGET' Sintesi degli incontri dedicati ai gruppi target specifici.
- REPORT 'FOCUS PER COMUNITÀ DI RIFERIMENTO' Sintesi degli incontri con le comunità di riferimento territoriale.
- QUADERNO DEI PARTECIPANTI Documento che ricompone la raccolta di proposte specifiche dei partecipanti e della comunità, sollecitata a prendere visione dei report prodotti dalle attività partecipative. Costituisce una sintesi organica delle questioni rilevanti e delle proposte avanzate, fornendo un importante contributo alla definizione degli obiettivi strategici del Piano Strutturale.

e) STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE

- DIARIO DI PROCESSO Documentazione dettagliata dello svolgimento del percorso partecipativo.
- Documento conclusivo che riassume le risultanze complessive del percorso partecipativo.

7) Il Programma delle attività di informazione e di partecipazione: l'attuazione fino all'Adozione (fasi 1-2)

Nel Documento del Processo Partecipativo allegato al Piano Strutturale si trova la sezione “**DIARIO DI PROCESSO**” che riporta puntualmente per fasi come si è svolta l'attività legata al percorso partecipativo e gli strumenti utilizzati.

Vi è inserito uno schema riepilogativo delle attività svolte fino alla presentazione della documentazione di Adozione del Piano, a verifica di quanto attuato rispetto al programma.

Nel **Quadro di sintesi** per ogni fase vengono individuati i Soggetti del percorso partecipativo, gli incontri effettuati, gli strumenti utilizzati e l'esito dell'attività svolta riassunta nei documenti prodotti.

La tipologia di attività attivate riguarda:

- Confronto con giunta comunale
- Osservazione "on line" > *Analisi delle interazioni digitali su siti web e social network*
- Questionari per target > *Ricognizione focalizzata di percezioni, opinioni, esigenze, opportunità, criticità*
- Interviste ad opinion leader (consiglieri comunali di tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale ed esperti da loro sollecitati) > *Incontro di tipo non-strutturato e semi-strutturato*
- Focus group > *Discussione con gruppi target e comunità di riferimento (Viareggio / Torre del Lago Puccini)*
- Eventi (conferenze stampe)
- Incontri informativi (post adozione)

Gli strumenti guida del confronto strutturato sono:

- Mappa delle questioni (individuazione delle tematiche da proporre nel percorso)
- Mappa degli attori (individuazione di una rappresentazione dei partecipanti potenziali)

Tutte le attività e la documentazione prodotta sono state organizzate tramite attraverso la pagina della Partecipazione sul sito dell'Ente e le varie comunicazioni sono state gestite tramite la casella mail dedicata: partecipaps@comune.viareggio.lu.it.

L'evento di chiusura pubblico propedeutico all'atto di Adozione in Consiglio Comunale si è tenuto nel mese di luglio, alla presenza della Cittadinanza: è possibile consultare la comunicazione dedicata sulla pagina della Partecipazione del Piano Strutturale

L'evento integra e completa il quadro di Sintesi, che si riporta di seguito:

QUADRO DI SINTESI

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE (fase 0)

Coordinamento tecnico – Ufficio Urbanistica / Ufficio di Piano

5 incontri (1 in presenza, 4 on line)

Coordinamento politico: Giunta Comunale / Commissione Urbanistica / Presidenti Commissioni Cons.

3 incontri in presenza

DOCUMENTI PRODOTTI Linee guida, Scheda di adesione, Mappa degli attori

ATTIVITÀ PRELIMINARI ED ESPLORATIVE (fase 1)

Coordinamento tecnico – Ufficio Urbanistica / Ufficio di Piano

1 incontro (on line)

Coordinamento politico: Giunta Comunale / Commissione Urbanistica / Presidenti Commissioni Cons.

1 incontro (in presenza)

INTERVISTE ALLE FORZE POLITICHE

3 giornate / 8 gruppi intervista / 30 partecipanti

DOCUMENTI PRODOTTI Report "mappa delle questioni"

QUESTIONARIO dal 19.02.2024 – al 31.05.2024

Under 14 > 297 rispondenti / Under 30 Abitanti > 250 rispondenti / Under 30 Visitatori > 166 rispondenti

Over 30 Abitanti > 999 rispondenti / Imprese > 38 rispondenti

DOCUMENTI PRODOTTI Nota metodologica, Report "Questionari"

ATTIVITÀ PUBBLICHE

1 conferenza stampa aperta al pubblico

ATTIVITÀ INFORMATIVE E CONSULTIVE (fase 2)

Coordinamento tecnico – Ufficio Urbanistica / Ufficio di Piano

5 incontri (3 on line, 2 in presenza)

ATTIVITÀ PUBBLICHE

6 focus group > 66 partecipanti (36 target / 30 comunità)

DOCUMENTI PRODOTTI Report "Focus per gruppi target" e "Focus per Comunità di riferimento" + Quaderno dei partecipanti

STRUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO

Linee Guida per la partecipazione > 1 documento

Scheda di adesione > 56 schede

Indirizzario > Consiglieri/e 25 contatti / Partecipanti con scheda di adesione 56 contatti / Partecipanti senza scheda di adesione 52 contatti / Associazione di categoria 53 contatti / Ordini professionali 13 contatti / Terzo Settore 43 contatti

Quaderno dei partecipanti > 21 contributi raccolti

Indirizzo email dedicato > archivio organizzato con 10 cartelle

Pagina web dedicata > 1 testo base + 6 aggiornamenti

8) Esito delle attività preliminari ed esplorative – fase 1 (Febbraio-Giugno 2024)

L'obiettivo di questa fase è stato far emergere le questioni rilevanti da approfondire con il confronto pubblico, partendo dalla mappatura di opinioni e percezioni su opportunità e criticità.

L'attività è stata condotta tramite incontri in presenza, on line, e tramite questionari on line; la conferenza stampa aperta al pubblico ha dato rilevanza a questa fase.

Il risultato ottenuto attraverso gli strumenti citati ha prodotto due documenti:

- Report “la Mappa delle questioni”:

attraverso sollecitazioni mirate su macro temi, sono scaturite possibili visioni e strategie mirate per Viareggio e Torre del Lago. Agli incontri di coordinamento tecnico, con l'Ufficio di Piano, sono seguiti momenti di confronto con le forze politiche presenti in Consiglio Comunale, con l'obiettivo di condividere le future attività, individuare le questioni in gioco da porre a confronto, definire le informazioni argomentare scenari futuri;

- Report “Questionar”:

Il Questionario è stato dedicato a esplorare gli elementi di forza e debolezza del territorio, le sfide e le opportunità da cogliere, le criticità e i cambiamenti da affrontare, ma anche priorità e proposte per migliorare insieme la città. Sono state predisposte quattro versioni, per valorizzare al meglio il contributo di diversi target (UNDER 14, UNDER 30, OVER 30, IMPRESE). La compilazione del questionario è avvenuta on line, nel periodo 20 febbraio-31 maggio 2024.

I risultati consentono di mettere in evidenza le tematiche rilevanti e ricorrenti per la comunità, tratteggiando una possibile rappresentazione collettiva del vissuto e del percepito collettivo. Tali contenuti sono stati oggetto di approfondimento durante le successive attività informative e consultive (confronto pubblico).

L'esito delle fasi 0 e 1 ha permesso di individuare **4 macro strategie operative** che sono state successivamente indagate e approfondite:

- Viareggio città attrattiva del cambiamento;
- Viareggio città sicura e resiliente;
- Viareggio città della prossimità e della qualità urbana;
- Viareggio città del Mare e della biodiversità

Le Strategie operative sono funzionali alla declinazione degli obiettivi e delle azioni del P.S.:

- “la grande bellezza”,
- “lo sviluppo compatibile ed ecocompatibile”
- “la creatività e la cultura”
- “La pianificazione urbanistica e territoriale”

9) Esito delle attività informative e consultive – fase 2- (Settembre-Novembre 2024)

L'obiettivo di questa fase è stato quello di giungere a dare forma e visione a indirizzi strategici tramite incontri di confronto per target e/o per tema) dedicati al quadro conoscitivo e agli obiettivi, in particolare agli obiettivi della strategia del PS e le qualità del vivere comune.

L'attività è stata condotta tramite incontri in presenza, on line, e tramite focus group.

Il risultato ottenuto attraverso gli strumenti citati ha prodotto:

- due distinti REPORT FOCUS GROUP: i vari target sono stati sollecitati sui 4 macro temi del confronto, obiettivi generali del PS:
 - Viareggio città attrattiva e del cambiamento
 - Viareggio città sicura e resiliente
 - Viareggio città della prossimità e della qualità urbana
 - Viareggio città del mare e della biodiversità

Dal confronto sono emersi temi trasversali o ricorrenti, da cui sono originate proposte specifiche e obiettivi per Viareggio e per la frazione di Torre del Lago.

- IL QUADERNO DEI PARTECIPANTI: rappresentano una sintesi ragionata dei contributi pervenuti attraverso la casella di posta elettronica dedicata al percorso partecipativo per il Piano Strutturale di Viareggio. Esse offrono un quadro complessivo delle questioni rilevanti e delle proposte avanzate dai partecipanti, fornendo al contempo un supporto alla definizione di obiettivi strategici maggiormente rispondenti alle esigenze e alle aspirazioni della comunità.

Gli Strumenti di Accompagnamento, rappresentati nel quadro di sintesi, esprimono rilevanza quantitativa e qualitativa del percorso e rispondono alle esigenze del piano di comunicazione e di quello della partecipazione

10) Il contributo alla definizione della documentazione dell'Adozione

La sezione "**SINTESI DELLE QUESTIONI EMERGENTI**" (inclusa nel Documento del Processo Partecipativo allegato ai documenti del Piano Strutturale) raccoglie, interpreta e restituisce ai Progettisti del Piano tutti i contenuti e le questioni emerse durante l'intero percorso partecipativo, delineando una visione della/per la città di Viareggio.

Fra gli **Approcci Emergenti** si rilevano:

- Nuovo paradigma per le periferie
- Spazio pubblico come piattaforma
- Piazze lineari
- Integrazione tra sport, cultura e musica
- Nuova configurazione della città pubblica

Ciascuna delle tematiche in elenco è corredata da una serie di **Raccomandazioni** che insieme alle **Sfide Critiche**, alle **Questioni Strategiche** e alle **Questioni Tattiche** (ampiamente dettagliate) costituiscono gli Input di cui tenere conto nella Strategia del Piano e nella Disciplina.

11) I documenti della Partecipazione

Gli elaborati citati ai punti precedenti sono raccolti nel documento unico “**PP1**” dal titolo: “**PROCESSO PARTECIPATIVO**” allegato all’atto di Adozione del Piano Strutturale.

Le varie sezioni elaborate, condivise e rese pubbliche durante il Percorso Partecipativo hanno contribuito alla definizione dei contenuti del Piano Strutturale.

Della loro attuazione si dà atto nei documenti di Piano e nella Relazione del Responsabile del Procedimento, a cui si rimanda.

Ogni informazione è stata resa nota attraverso appositi comunicati pubblicati sulla pagina web e casella di posta dedicate e nella sezione dedicata al Garante: la documentazione di ciascuna attività è stata tempestivamente pubblicata sulla pagina web della Partecipazione:

https://www.comune.viareggio.lu.it/home/amministrazione/Strumenti-urbanistici-di-Governo-del-Territorio/Strumenti-Urbanistici-comunali/In-corso-di-redazione/Percorso-Partecipativo-Piano-Strutturale-2024.html#_685cfe0e-24ab-4f41-849c-e30fd56a5405

12) La VAS, l’adeguamento e conformazione al PIT/PPR e le consultazioni

L’iter procedurale del PS ai sensi della L.R.T. 65/2014 prevede che si sviluppino contestualmente il percorso di adeguamento e conformazione al Piano Paesaggistico PIT/PPR e quello di VAS.

Pertanto, conformemente all’iter procedurale di Avvio del Procedimento del PS ai sensi dell’art. 17 della LRT 65/2014 (come modificata da LRT 10/2024), dell’art. 21 della disciplina del PIT/PPR e contestuale avvio ai sensi dell’art. 23 della L.R.T. 10/2010 di VAS, è stata inviata (con PEC Prot. n. 61654 del 04.07.2024 e PEC n. 62881 del 9-7-24) la documentazione inerente l’avvio del Procedimento del Piano Strutturale agli Enti/organismi pubblici individuati, al fine di acquisire – entro 45 gg dall’invio - eventuali contributi nulla osta o assensi.

L’analisi dei contributi pervenuti a seguito delle suddette trasmissioni e di quello della Autorità Competente ha contribuito ad incrementare il quadro conoscitivo ed il Rapporto Ambientale, concorrendo ai fini della elaborazione del Piano Strutturale per la fase di Adozione, come riportato nella Relazione del Responsabile del procedimento.

Tutto quanto sopra premesso, ai sensi dagli artt. 37e38 della L.R.T. 65/2014, del Regolamento approvato con D.P.G.R.T. 14 febbraio 2017, N 4/R. e delle Linee guida,

IL GARANTE

- a) Assicura che programma delle attività di informazione e di partecipazione è stato attuato secondo quanto contenuto nell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 65/2014;
- b) Attesta che la documentazione degli atti di governo del territorio risulta accessibile e adeguata alle esigenze di informazione e partecipazione nel rispetto dei livelli prestazionali;
- c) Attesta che il programma delle attività, indicato nell'atto di avvio del procedimento, è stato attuato nelle diverse fasi procedurali, assicurando l'informazione e la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, nonché di altri soggetti interessati pubblici o privati secondo le diverse modalità;
- d) Assicura, nel rispetto dell'articolo 36, comma 3 della l.r.65/2014 che il presente rapporto è stato redatto sulla attività svolta tra l'avvio del procedimento e l'adozione del piano - oltre al periodo antecedente l'avvio - riportando le iniziative assunte in attuazione del programma delle attività e i risultati raggiunti;
- e) dà conto dei risultati dell'attività di informazione e partecipazione e del rispetto dei livelli partecipativi conseguiti contribuendo alla definizione dei contenuti del piano e delle determinazioni motivatamente assunte, come riportato nella documentazione citata nelle premesse;
- f) da atto che, a seguito dell'adozione del piano, promuoverà attività di informazione sul procedimento, al fine di consentire la presentazione delle osservazioni e le ulteriori attività di informazione;
- g) Assicura che pubblicherà sul proprio sito web istituzionale l'aggiornamento di:
 - il programma delle attività di informazione e partecipazione;
 - il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione;
- h) Assicura che pubblicherà sul proprio sito web istituzionale:
 - il rapporto finale allegato all'atto di adozione;
 - la deliberazione di approvazione dell'atto, a conclusione del procedimento;
- i) assicura che trasmetterà al Garante regionale il rapporto finale allegato all'atto di adozione.

Il Garante
Comandante Iva Pagni